

**CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI
INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**
**Corso di Laurea Magistrale in *Science and Technology of Bio and
Nanomaterials***
Ca' Foscari, 10.11.2017

In data 10 novembre 2017 la prof.ssa Patrizia Canton, coordinatrice del CdS (laurea magistrale CM12) in lingua inglese di **Science and Technologies of Bio and Nanomaterials**, ha incontrato i rappresentanti degli uffici Risorse Umane (*Human Resources*, HR) di alcune aziende presenti al “Career Day”, tenutosi presso gli spazi espositivi di Ca' Foscari. L'obiettivo era compiere una consultazione con alcuni portatori di interesse (imprese) riguardo al progetto formativo del Corso laurea magistrale di **Science and Technologies of Bio and Nanomaterials (CM12)**.

Si sono quindi incontrate le aziende identificate come potenzialmente le più interessate a laureati in discipline tecnico-scientifiche:

1. Capgemini Italia S.P.A.;
2. DeLonghi Group;
3. Electrolux Professional S.P.A.;
4. Stevanato Group;
5. Unilever;
6. Whirlpool.

Nella prima parte di ciascun incontro si sono illustrati ai referenti aziendali il quadro generale delle attività, degli obiettivi formativi e dei profili culturali e professionali specifici del CdS CM12. I referenti sono inoltre stati informati che da settembre 2018 partirà un nuovo Dottorato di Ricerca in **Science and Technologies of Bio and Nanomaterials**.

Ciascuna discussione con i referenti aziendali è poi proseguita prendendo spunto dal documento “Questionario per la consultazione delle parti sociali” relativo al corso di laurea CM12, con l'obiettivo di raccogliere dagli stessi pareri ed indicazioni sui profili dei laureati di interesse per le aziende, per meglio definire le competenze e le conoscenze richieste dalle aziende ai laureati, e quindi evidenziare gli obiettivi formativi che rappresenterebbero un valore aggiunto per i laureati in CM12 di Ca' Foscari.

Le principali osservazioni ed indicazioni emerse dalla discussione da parte dei referenti HR sono le seguenti.

La tipologia di laureati maggiormente impiegabili deve avere innanzitutto conoscenze e competenze solide nel campo specifico di studio. Tali competenze specifiche rappresentano però solo una parte di quello che le imprese cercano in un laureato; tutte le aziende consultate sottolineano infatti alcune altre caratteristiche ritenute indispensabili (denominate *soft skills*) che cercano in potenziali candidati. Queste *soft skills* sono qui di seguito elencate.

- a. Esperienza internazionale, acquisita a qualsiasi livello di corso di studi (Erasmus, stage esteri, ecc.) oppure indipendentemente. Tale esperienza viene infatti vista come indicativa di persone già abituate ad operare in un contesto internazionale.
- b. Conoscenza dell'inglese, (alcuni dei consultati dicono esplicitamente che il possesso di certificazioni linguistiche a volte significano poco agli occhi del selezionatore, a cui invece basta un



**CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI
INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)
Corso di Laurea Magistrale in *Science and Technology of Bio and
Nanomaterials*
Ca' Foscari, 10.11.2017**

colloquio di due-tre minuti); inoltre la conoscenza di altre lingue è sicuramente giudicata un grande punto di forza del laureato.

- c. Possedere competenze che consentano di affrontare problemi complessi in maniera multidisciplinare.
- d. Capacità di lavorare in team composti da persone con background diverso (non solo per formazione tecnica ma anche culturale) per arrivare a proporre soluzioni condivise su temi di interesse generale per l'azienda.
- e. Conoscere tecniche di comunicazione per presentare idee e risultati sia a uditori esperti della materia che non, possedere tecniche di gestione del lavoro di team, avere capacità di relazione. Queste vanno insegnate agli studenti attraverso corsi dedicati.
- f. Avere competenze in campo manageriale ed economico aziendale. Capacità gestionali sono indispensabili quali ad esempio la capacità di gestire autonomamente e responsabilmente il proprio lavoro, o il lavoro di un team.
- g. Avere flessibilità e adattabilità a nuove sfide e nuovi problemi e la capacità di cambiare, dato che non esiste più un "lavoro singolo" per tutta la carriera. I laureati saranno chiamati a cambiare obiettivi, ruolo, paese e dovranno quindi avere capacità di innovare e innovarsi.
- h. Un laureato deve saper scrivere un curriculum "non generale", bensì specifico e mirato.
- i. Il possesso del dottorato in generale è ben visto, e i dottorati di ricerca industriale o svolti in collaborazione con aziende sono considerati in maniera estremamente positiva.

Dai colloqui emerge che la formazione prettamente tecnica di specifico interesse per l'azienda verrà impartita sul posto di lavoro in azienda e che l'obiettivo formativo del CdS non dovrà essere di insegnare un "mestiere" ma di fornire delle competenze di base solide e quanto più diversificate che contribuiscano a formare laureati in grado di svolgere lavori dove le competenze tecniche non sono le uniche ad essere richieste.

In conclusione, si evince chiaramente che la didattica futura dovrà essere impostata in modo da tener conto delle indicazioni elencate sopra, al fine di formare laureati competitivi.

Venezia, 10/11/2017

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO